

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT04 – TURISMO

Tema di: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

ESEMPIO PROVA

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Documento

Il Codice del Turismo: profili di novità in materia turistico alberghiera
(M. Di Rocco)

Il Codice del Turismo, entrato in vigore il 21 giugno 2011 con il Decreto legislativo n. 79 del 23 maggio 2011, costituisce il risultato del pluriennale sforzo profuso dal legislatore italiano al fine di condensare in un unico corpus normativo l'insieme delle disposizioni in materia turistico-alberghiera, permettendo, al contempo, una razionalizzazione nonché un adeguamento della disciplina ai più recenti dettati normativi in materia, soprattutto di origine europea.

Il nuovo Codice, composto di 74 articoli, si suddivide in VII titoli e risponde, in particolare, a due specifiche finalità: da un lato l'esigenza di predisporre una normativa che fosse di incentivo per la generale crescita di competitività del settore turistico italiano, dall'altro la necessità di garantire un'estesa ed effettiva tutela nei confronti del turista-consumatore in senso lato, sia nella fase preliminare della valutazione e della scelta delle strutture ricettive, sia nello svolgimento del viaggio, specie per il caso di imprevisti sopravvenuti.

Le "imprese turistiche" secondo la nuova definizione

L'articolo 4 del D.lgs. 79/2011 detta una prima interessante modifica alla precedente normativa: la norma infatti rielabora, ampliandola, la nozione di "**impresa turistica**" da intendersi ora come quell'impresa che esercita "**attività economiche, organizzate per la produzione, la commercializzazione, l'intermediazione e la gestione di prodotti, di servizi, di infrastrutture e di esercizi, volti alla realizzazione dell'offerta di beni e servizi volti a soddisfare le esigenze del turista**". Con ciò si è evidentemente voluto superare la precedente distinzione tra imprese recettive ed extrarecettive ricomprendendo entrambe nel medesimo inquadramento normativo [...].

(Fonte: *Il sole 24ore on line, Norme & Tributi*, 29 aprile 2016 in:
www.ilsole24ore.com/.../codice-turismo-profilo-novita-191559.shtml)

CASO AZIENDALE

La tua Regione si propone di sostenere le imprese turistiche di medie dimensioni con finanziamenti mirati alla valorizzazione del territorio.

Ti viene chiesto, anzitutto, di stendere **una breve Relazione dell'impresa ricettiva, già operante sul mercato, di seguito riferita con i dati di bilancio degli ultimi due anni**. E' data facoltà al candidato di utilizzare gli indici di bilancio.

Un hotel, in forma giuridica di SpA, gestisce una struttura ricettiva ed è nota per la sua attenzione alla sostenibilità sia nella gestione della struttura che nella produzione dei servizi. Negli ultimi due anni il bilancio sintetico presenta i seguenti dati:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	2015	2014	PASSIVITA'	2015	2014
A) Crediti vs. soci per versamenti ancora dovuti	0	0	A) Patrimonio netto <ul style="list-style-type: none"> Capitale Riserve Utile d'esercizio 	980.000 150.000 226.800	980.000 143.000 148.000
B) Immobilizzazioni <ul style="list-style-type: none"> Immateriali Materiali finanziarie 	15.000 4.400.000 0	20.000 4.800.000 0	B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) attivo circolante <ul style="list-style-type: none"> rimanenze crediti attività finanziarie liquidità 	45.000 55.000 0 24.000	38.000 22.000 0 21.000	C) T.F.R.	84.000	126.000
			D) Debiti	3.098.700	3.502.800
D) ratei e risconti	2.000	1.800	E) ratei e risconti	1.500	3.000
TOTALE	4.541.000	4.902.800	TOTALE	4.541.000	4.902.800

CONTO ECONOMICO

	2015	2014
A) Valore della produzione	5.185.000	4.980.000
B) Costi della produzione	4.720.000	4.580.000
A – B differenza tra valore e costi della produzione	465.000	400.000
C) Proventi e oneri finanziari	- 165.000	- 185.000
D) Rettifiche di valori finanziari	0	0
E) Proventi e oneri straordinari	+24.000	- 10.000
Risultato prima imposte	324.000	205.000
Imposte sul reddito	97.200	57.000
= utile d'esercizio	226.800	148.000

Ti viene ora chiesto, con riferimento o al bilancio sopra proposto o ad altri “imprese turistiche” ipotizzando una situazione di partenza, di **specificare le azioni che intendi promuovere nel prossimo anno solare**, secondo le seguenti indicazioni:

- A. Enuncia il modello di “strategia di sviluppo” al quale intendi fare riferimento, indicando anche gli obiettivi in termini economici da raggiungere. Ti è data facoltà di fare riferimento alle conoscenze acquisite nell’attività didattica in classe o a una strategia che hai potuto sperimentare nelle attività di tirocinio o stage o alternanza scuola – lavoro.
- B. Descrivi il mercato di riferimento della tua attività imprenditoriale: analisi della domanda; valutazione della concorrenza; posizionamento dell’impresa nel mercato.
- C. Riferisci le caratteristiche dei prodotti turistici e le strategie di marketing per fidelizzare la clientela già acquisita o per intercettare le nuove domande del turista, tenendo conto della valorizzazione del territorio e delle nuove tendenze turistiche.
- D. Sintetizza un “Business Plan”, tenendo presenti i seguenti indicatori:
 - identifica i punti di forza e di debolezza della tua impresa;
 - riferisci le modalità di reperimento dei finanziamenti;
 - chiarisci come intendi utilizzare le leve del “marketing mix”.

SECONDA PARTE

Il candidato svolga due quesiti scelti tra i seguenti, utilizzando non più di quindici righe.

1. Spiega, con almeno due esemplificazioni, in che modo il web marketing possa favorire l’immagine dell’impresa e rendere più incisiva la comunicazione.
2. Predisponi, per il turista che consulta il tuo sito, un catalogo di prodotti turistici, spiegando la natura del prodotto, i fattori di qualità, il rapporto con la valorizzazione del territorio.
3. Non è infrequente che gli utili risultino inferiori a quelli attesi. Chiarisci come intendi analizzare e interpretare eventuali scostamenti, quali misure di intervento adottare, come ripianare eventuali deficit.
4. La pianificazione strategica è tra gli indicatori più rilevanti di una “cultura imprenditoriale”. Danne la definizione; elenca i fattori costitutivi; illustra la relazione tra pianificazione e programmazione.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso di calcolatrice non programmabile.

È consentito l’uso del dizionario di lingua italiana.

È consentito l’uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.